

**Intervista a Raffaele Campanella**  
Consigliere del IILA  
Incaricato del Corso per Funzionari Latinoamericani

di *Jorge Gutiérrez/Luca Cristaldi*

**Torino 6 ottobre 2007** – “I corsi di formazione in affari europei dell’IILA potrebbero diventare una Scuola Superiore di Formazione di Funzionari Latinoamericani. Questa Scuola potrebbe fare dell’Italia una sorta di finestra sull’Europa per i funzionari latinoamericani. Esistono persone e istituzioni che apprezzano e sostengono il progetto: il seminario di Torino potrebbe contribuire alla realizzazione di questo e di altri progetti”, ha detto in questa intervista l’Ambasciatore Raffaele Campanella, Consigliere del’IILA e uno dei relatori all’inaugurazione del seminario “*Alta Formazione e Cooperazione Universitaria tra Italia e America Latina: istituzioni, scienza e cultura*”, che si è tenuto presso l’Università di Torino.

**Durante il suo intervento ha fatto una proposta interessantissima, collegata alla formazione dei diplomatici e/o dei giovani latinoamericani che vogliono entrare nel mondo degli affari esteri dei loro rispettivi Paesi. Ci può dire qualcosa di più, in merito?**

**R.-** Da tre anni l’Istituto Italo Latino Americano organizza corsi di formazione in affari europei, per funzionari e diplomatici dell’America Latina. L’esperienza è stata così ricca e interessante che gli stessi governi della Regione le hanno elargito riconoscimenti: grazie a questi corsi, infatti, per i funzionari latinoamericani che lavorano nel mondo degli affari esteri si è aperta un’importante finestra sull’Italia e sull’Europa,

**Questi corsi sono la base della sua proposta?**

**R.-** Nell’ambito di questo seminario e alla luce di questa esperienza ho proposto una riflessione sulla possibilità di fare un passo in avanti, di concentrarci sulla formazione dei funzionari latinoamericani, ma in chiave italiana ed europea. Penso fondamentalmente a “*export managers*”, ingegneri dei lavori pubblici (che affrontino il problema dei corridoi industriali latinoamericani), alle piccole e medie imprese, ai funzionari che lavorano a livello centrale e periferico (nelle Province e nelle Regioni).

### **Come pensa di realizzare questo progetto?**

**R.-** La mia ambizione, il mio desiderio, è poter realizzare, attraverso un consorzio di Università e Regioni, una Scuola Superiore di Formazione Italo Europea di Funzionari Latinoamericani. In questo modo l'Italia potrebbe diventare una porta privilegiata e di facile accesso all'Europa, per tutti quei funzionari che lavorano nelle amministrazioni centrali e periferiche dell'America Latina.

### **Quali sono le possibilità che questo progetto venga davvero realizzato?**

**R.-** Io ho sempre avuto molta fiducia nelle persone convinto che, una volta fatte delle proposte, sia necessario aspettare che la gente ci rifletti un pò su. Sono anche convinto che prima o poi le cose cominceranno a muoversi nella direzione giusta. Prima di cominciare questo seminario ho parlato con alcuni Direttori, presenti qui, e tutti sono entusiasti del progetto. Insomma, l'importante è cominciare.

### **Il seminario di Torino potrebbe aiutare la realizzazione di questo progetto?**

**R.-** Io credo di sì, il seminario può contribuire alla realizzazione di questo progetto e anche di altri: confrontando opinioni, basate su quello che si sta facendo in Italia e in America Latina, nascono infatti nuovi contatti personali, nuove idee e proposte di future collaborazioni. Tutti abbiamo la necessità di incontrare interlocutori validi per rendere operative le nostre idee, e credo che la mia e le altre, nate in questo seminario, sono iniziative molto utili e positive.